



20 ottobre



iniziative

OGGI INCONTRO NAZIONALE

Roma
Riunione/incontro tra i promotori e le promotrici della manifestazione aperta a tutte le realtà, associazioni, movimenti, singoli/e. Siete tutti invitati* alle 12, nella nuova sede di "Carta", via dello Scalo San Lorenzo 67.

OGGI

Padova
Banchetti al mercato di piazza delle Erbe e Prato della Valle.

Carmignano di B. (Pd)

Banchetto e distribuzione di materiale al mercato.

Este (Pd)

Pranzo alle 13.30 alla Festa in Rosso in preparazione della manifestazione.

Pisa

"Il governo così non va: uniamoci e diamogli una scossa!" è il titolo dell'iniziativa in preparazione della manifestazione del 20 ottobre. Alle 17.30, al circolo Arci Caracol in via Battichiodi, con Alessandro Frosini, area lavoro economia del Prc di Pisa; Gianfranco Gilardi, area lavoro economia Prc nazionale; Mauro Faticanti, segretario Fiom Cgil Toscana.

Grottaminarda (Av)

"RedditoFest": alle 18, al Csa Grotta Kapovolta, "Il circo della precarietà verso il 20 ottobre", dibattito pubblico con Nunzio D'Erme, Action Roma/Diritti in movimento; Francesco Caruso, deputato Prc-Se; Betta Piccolotti, portavoce nazionale Giovani Comunisti/e; Italo Di Sabato, responsabile nazionale sicurezza Prc. Alle 22, concerto con Croce Rozza e Banda Bassotti.

Roma

Dalle 10, volantaggio di informazione e a sostegno della manifestazione nei mercati rionali della Magliana e della Borgata del Trullo; organizza il circolo Primo Maggio.

DOMANI

Cittadella (Pd)

Banchetto e iniziative al mercato.

LUNEDÌ 24

Brescia

"Manifestazione del 20 ottobre: un'occasione a sinistra": assemblea alle 20.30 al Teatro San Carlino, in corso Matteotti 6a. Modera Frida Nacinovich, giornalista di "Liberazione".

Intervengono: Maurizio Zipponi, deputato Prc-Se; Riccardo Messina, segretario nazionale federazione giovanile PdCi; Arturo Squassina, consigliere regionale associazione Sinistra Democratica; Paolo Mori, presidente provinciale Verdi; Michela Spera, segretaria generale Fiom; Manuela Fazio, associazione Pianeta viola; Luca Trentini, presidente Arcigay Brescia.

MARTEDÌ 25

Aosta

Volantaggio al mercato in preparazione della manifestazione di Roma.

Catania

Dibattito alle 18 nel salone Cgil "B. Russo", in via Crociferi 40, in preparazione della manifestazione. Interviene Nicola Nicolosi, coordinatore nazionale di Lavoro e Società.

MERCOLEDÌ 26

Varese

Assemblea dei segretari in federazione per calendare banchetti e distribuzione di volantini davanti alle fabbriche e nei mercati; è in avvio la costituzione di 3-4 comitati locali.

GIOVEDÌ 27

Roma

Factory verso la manifestazione del 20 ottobre: "Il governo, la sinistra, i movimenti", se ne discute alle 17.30 in via di Riva Ostiense - sponda sinistra (da via del porto fluviale). Con Piero Sansonetti, "Liberazione"; Gabriele Polo, "il manifesto"; Gianni Rinaldini, Fiom; Fabrizio Nizi, Action; Luciano Ummarino, Factory occupata; introduce Gianluca Peciola, Riva Sinistra.

VENERDÌ 28

Scandiano (Re)

Alle 20.30 nella sala "Virginio Fantuzzi", in via Togliatti 1h, attivo del circolo "Antonio Gramsci" in preparazione della manifestazione del 20 ottobre. Con Augusto Rocchi, deputato.

Pagliara del T. (Ap)

Per preparare la manifestazione del 20, incontro con le lavoratrici e i lavoratori, i giovani e i pensionati alle 21 al palazzetto dello sport. Con Andrea Ricci e Massimo Rossi, presidente della Provincia.

DOMENICA 30

Campo S. Giuliano T. (Pi)

Presso il circolo Arci, alle 13, pranzo popolare di autofinanziamento per la manifestazione del 20 ottobre che non sarà un... "pranzo di gala": si chiede un contributo di 15 euro.

Comunanza (Ap)

Nella sala consiliare, alle 18, iniziativa con le lavoratrici e i lavoratori, i giovani e i pensionati. Intervengono Andrea Ricci e Massimo Rossi, presidente della Provincia.



Innovazione, reti, saperi: queste le nostre priorità

L'appello di Netleft, rete per la comunicazione e l'innovazione della Sinistra europea

Alla manifestazione per l'attuazione del programma di governo prevista per il 20 ottobre a Roma parteciperemo in tanti per porre con forza le questioni centrali dei diritti, della pace, della democrazia, in una prospettiva né economicista né sviluppatista, ma improntata alla solidarietà e alla condivisione. E lo faremo mettendo al centro dell'agenda politica una nuova idea di welfare, un reddito d'esistenza per chi si forma lungo tutto l'arco della vita, la centralità dei saperi come elemento di emancipazione soggettiva e collettiva, l'importanza della cultura e della creatività sottratte alle leggi di mercato, le libertà digitali e il pluralismo dell'informazione come precondizione di ogni società democratica, e la valorizzazione di scuola, università e ricerca pubblica, che come elementi prioritari di un ripensamento complessivo dell'economia e della società. Comunicazione, condivisione, cooperazione, sono stati i modi che hanno caratterizzato le nostre battaglie: dall'accesso ai saperi e all'istruzione pubblica, all'informazione come bene comune, dalla proprietà diffusa degli strumenti di comunicazione, come le reti e il software, alla difesa della privacy e dei diritti digitali. Fino alla richiesta di

nuovi diritti per chi lavora, opera e produce nella costruzione dei segni per un nuovo welfare della comunicazione. Questione per noi centrale che riunisce e assomma, concretizzan-

lazioni, nuovi modi di produrre, svilupparsi e socializzare. Un'economia di segni e simboli che diventa prevalente nelle società avanzate ma che non è riconosciuta nella sua importanza economica e sociale, e che anzi si caratterizza per la precarizzazione spinta dei suoi produttori, i lavoratori della conoscenza, mal retribuiti, frammentati e dispersi, senza rappresentanza e tutele.

E questo accade proprio quando scienza, tecnologia, informazione e comunicazione stanno diventando prodotti e agenti produttivi sempre più potenti e conflittuali. Asserviti alla logica dell'impresa, del mercato e della burocrazia pubblica vengono utilizzati come strumenti di controllo ed esclusione sociale, di sfruttamento intensivo degli individui e dell'ecosistema. Ma per noi che vogliamo usare le tecnologie e i saperi come opportunità di crescita e

partecipazione, di intervento nella vita pubblica, di nuova socialità, scienza, tecnologia e ricerca sono strumenti per la produzione di beni comuni. Di cui rivendichiamo lo status sociale e collettivo. Rivendichiamo, per la società, la necessaria riappropriazione di questa ricchezza che, grazie allo sviluppo tecnologico, può essere messa a disposizione di tutti grazie all'economia di rete. Crediamo infatti che la promozione e valorizzazione di un'economia di rete, diffusa e solidale, inverte nei modi comunitari di produzione e cooperazione, possa essere un'opportunità per tutti, ma solo se ci libera dai ricatti del mercato. Perciò un dibattito generalizzato su questi temi e una manifestazione che ponga al governo del paese obiettivi tangibili capaci di cambiare le condizioni materiali e immateriali delle persone ci vedranno in prima fila. Perciò il nostro obiettivo resta quello di attivare un piano generale di mobilitazione che coinvolga la società civile, il mondo del precariato, i soggetti in formazione, il popolo della pace, di Genova, di Vicenza, il movimento che a più riprese ha coinvolto scuola, università e ricerca. Per cambiare adesso, qui ed ora, il futuro del nostro paese.



Si comunica agli organi di stampa che alcuni cittadini ed esponenti della sinistra novarese promuovono un incontro per lunedì 24 settembre presso il salone della Camera del lavoro di Novara alle ore 21, dove si costituirà il comitato 20 ottobre. Questo comitato si propone di essere un insieme di cittadini, partiti, associazioni e movimenti che daranno vita ad alcune iniziative nel territorio novarese in vista della grande manifestazione del 20 ottobre a Roma, per chiedere una svolta sociale all'azione del governo.

Alcuni cittadini della provincia di Novara

dole, quelle istanze di libertà. Perché produrre e mercificare segni è il lavoro di milioni di persone, che definisce nuovi scenari e

Rumors

Caro direttore, scrivo per esprimere il mio dissenso per la maniera con cui il nostro giornale nella pagina dedicata al 20 ottobre, rubrica "Rumors", ha ringraziato Marco Travaglio a nome della "sinistra radicale". Il sarcasmo mi è sembrato francamente gratuito. Credo che l'intervento di Travaglio, pubblicato su L'Espresso e sul blog di Beppe Grillo, avrebbe meritato una diversa attenzione ed un maggiore rispetto. Tra l'altro mi è parso davvero efficace (ed ottimo da ciclostilare e volantinare). Per quanto mi riguarda vorrei ringraziare Travaglio per l'onestà intellettuale dimostrata nei confronti delle

ragioni della nostra nostra manifestazione alla quale, spero, deciderà di partecipare. Maurizio Acerbo deputato Prc-Se

Veramente non eravamo affatto sarcastici. Per una volta Travaglio era piaciuto anche a noi

Ieri il Foglio lamentava un'invasione dei blog nella vita politica. Sarà, però, fa piacere imbattersi nel "libero blog a tempo determinato" http://20ottobre.ilcannocchiale.it/ per l'attuazione del programma e per un giusto stato sociale. Insomma, fatto solo per la manifestazione, per raccogliere idee.

Rumors

Da una lettera pubblicata da aprileonline: «Poi si può discutere, criticare, storcere il naso di fronte a elementi che sembrano voler trasformare quella manifestazione (20 ottobre ndr) in un evento anti-Cgil o anti-governo. Ma questo è il fumo che anche il miglior arrostito produce. L'arrostito, di per sé, è ciò che abbiamo testé chiarito: chiedere al governo che faccia ciò che ha promesso, come del resto dice il documento che i quattro partiti hanno presentato a Romano Prodi. Su questa base, vorremmo che la Sd e i Verdi ci ripensassero». Slurp!

adesioni

Si può fare diversamente... a sinistra

La manifestazione del 20 ottobre è un appuntamento importante. La piattaforma che la indice, oltre alla necessità di un sistema pensionistico equo e civile, afferma le ragioni di chi vuole difendere le conquiste del welfare, in primo luogo contro la precarizzazione del lavoro. Ma è anche un appuntamento per ridare voce e fiducia alle lotte, ai gruppi sociali, alle persone che hanno pensato che un governo di centrosinistra significasse l'avvio di un processo di trasformazione positiva del paese. Perciò la manifestazione del 20 serve anche per ricordare al governo, e alla coalizione che l'ha espresso, la necessità di rispettare gli impegni presi con le cittadine e i cittadini che li hanno votati al tempo delle elezioni. Il popolo della sinistra richiede un reale cambiamento. In tal senso la posizione della Fiom e di



Lavoro e Società, che esprimono una valutazione negativa dell'accordo del 23 luglio, è un atto al quale va il nostro appoggio. Il 20 ottobre deve essere anche l'occasione per affermare che in discussione è l'attuale modello di sviluppo. Questo mette in dura sofferenza gli strati deboli della società ma anche il clima, l'ambiente, i beni comuni, la pace. E il benessere sociale è dato sì da salari e pensioni adeguate, ma anche da servizi, da condizioni ambientali e territoriali, da beni comuni a disposizione di tutti, da strumenti equi ed efficaci di redistribuzione del reddito. La manifestazione ha per noi anche altri significati. Quello, intanto, della risposta all'incivile deriva securitaria, culturalmente fascista, a cui sta concorrendo gran parte della politica e dell'informazione. L'insicurezza sociale viene dirottata guardando ai migranti, ai soggetti deboli ed emarginati, spostandola quindi dai mali veri della nostra società, quali le grandi mafie, l'evasione fiscale di classe, l'illegalità dei grandi potentati economici e finanziari, la precarietà del lavoro e della vita. Il secondo significato è di richiamare la necessità di una nuova etica pubblica, fatta di comportamenti onesti, trasparenti e sobri di chi abbia potere, abbia cariche pubbliche, abbia responsabilità politica e anche qui c'è da lamentare il comportamento degli esponenti di gran parte delle forze politiche. Giustamente sta mobilitandosi il fastidio e il rifiuto del popolo della sinistra. Il Forum Sinistra Europea - Socialismo XXI è una delle reti del nuovo soggetto politico Sinistra Europea, e come tale parteciperà all'evento del 20 ottobre. Agiremo per far partecipare quante più persone, gruppi, organismi possibile per la migliore riuscita. E' in gioco il destino della sinistra italiana. E' in gioco, in ultimo, la democrazia in questo paese.

Forum per la Sinistra Europea - Socialismo XXI Milano

Le compagne e i compagni dei circoli Prc in Europa

Parteciperemo e invitiamo a partecipare alla grande manifestazione unitaria della sinistra il 20 ottobre a Roma, condividendo l'appello dei promotori nei suoi sette punti chiave: il lavoro e le pensioni, il riequilibrio sociale e la redistribuzione della ricchezza, i diritti civili e la laicità, la cittadinanza e le migrazioni, la pace, l'ambiente, la legalità democratica... Le compagne e i compagni dei Circoli di Rifondazione in Europa offrono per questo il loro contributo attivo in termini politici, programmatici e organizzativi, tenendo sempre presenti le caratteristiche specifiche delle comunità italiane dell'emigrazione, con i loro problemi e rivendicazioni ma allo stesso tempo con un enorme patrimonio di lavoro e di esperienze nelle più diverse realtà internazionali.

Coordinamento europeo del Prc-Se

Circoli di Basilea, Bruxelles, Colonia, Francoforte, Londra, Norimberga, Parigi, Renens, Rütli, Stoccolma, Stoccarda, Zurigo

DAL 1 OTTOBRE ON LINE IL NUOVO SITO DI CARTA. OGNI GIORNO ALLE 17 UN PDF GRATUITO DA SCARICARE

carta .org

Il quotidiano di Carta non è di carta



free press davvero free

20ottobre@liberazione.it

inviare a questa e-mail le vostre

iniziative, adesioni, appelli